

CONSORZIO COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI

CAP: 03030 * Sede: Piedimonte San Germano, piazza Sturzo* C.F.: 90009320608 * Tel: 0776/403203- 401003 * FAX: 0776/404952

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA CONSORTILE N. 1

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

L'anno *duemilaventidue*, il giorno *uno* del mese di *Febbraio* alle ore 18.15 presso la sala consiliare del Comune di San Giorgio a Liri, convocata in via straordinaria e seduta pubblica con apposito avviso protocollo n. 3262 del 12/11/2021, si sono riuniti i componenti dell'Assemblea consortile.

Sono presenti:

N.	Comune rappresentato	Componente presente	Qualifica	Presenza
1	<i>Presidente</i>	<i>Calvani Francesca</i>	<i>Vice Presidente</i>	<i>SI</i>
2	<i>Acquafondata</i>	<i>Di Meo Marina</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
3	<i>Aquino</i>	<i>Mazzaroppi Libero</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
4	<i>Ausonia</i>	<i>Cardillo Benedetto</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
5	<i>Cassino</i>	<i>Salera Enzo</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
6	<i>Castelnuovo Parano</i>	<i>De Bellis Oreste</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
7	<i>Castrocielo</i>	<i>Fantaccione Giovanni</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
8	<i>Cervaro</i>	<i>Pontone Francesca</i>	<i>Delegato</i>	<i>SI</i>
9	<i>Colle San Magno</i>	<i>Cambone Valentina</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
10	<i>Coreno Ausonio</i>	<i>Costanzo Simone</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
11	<i>Esperia</i>	<i>Villani Giuseppe</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
12	<i>Pico</i>	<i>Carnevale Ornella</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
13	<i>Piedimonte San Germano</i>	<i>Ferdinandi Gioacchino</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
14	<i>Pignataro Interamna</i>	<i>Costanzo Andrea</i>	<i>Delegato</i>	<i>SI</i>
15	<i>Pontecorvo</i>	<i>Rotondo Anselmo</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
16	<i>Roccasecca</i>	<i>Sacco Giuseppe</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
17	<i>San Giorgio a Liri</i>	<i>Lavalle Francesco</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
18	<i>San Vittore del Lazio</i>	<i>Bucci Nadia</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
19	<i>Sant'Ambrogio sul Garigliano</i>	<i>Messore Sergio</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
20	<i>Sant'Andrea del Garigliano</i>	<i>Rivera Giuseppe</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
21	<i>Sant'Apollinare</i>	<i>Del Greco Monica</i>	<i>Delegato</i>	<i>SI</i>
22	<i>Sant'Elia Fiumerapido</i>	<i>Angelosanto Roberto</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
23	<i>Terelle</i>	<i>Gazzellone Fiorella</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
24	<i>Vallemaio</i>	<i>D'Alessandro Enzo Felice</i>	<i>Delegato</i>	<i>SI</i>
25	<i>Vallerotonda</i>	<i>Di Meo Giovanni</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
26	<i>Villa Santa Lucia</i>	<i>Iannarelli Antonio</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>
27	<i>Vitico</i>	<i>Iannetta Antonio Vincenzo</i>	<i>Componente</i>	<i>SI</i>

Sono presenti n. 26 su 26 componenti con diritto di voto.

Assiste il Segretario Consortile Dott. Emilio Tartaglia.

Assume la presidenza Calvani Francesca, Vice Presidente che, riconosciuta la legalità della seduta, che, pertanto, è valida ed aperta, pone in discussione l'argomento dell'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 1 del 30/01/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato Presidente del Consorzio il Sig. Edoardo Antonino Fabrizio,
- Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 7 del 16/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, si sono approvate le modifiche allo Statuto Consortile;

CONSIDERATO CHE è necessario, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Consortile, procedere a nuova nomina del Presidente del Consorzio tra i componenti Sindaci dell'Assemblea Consortile,

VISTO lo statuto consortile ed in particolare l'Art. 9, comma 1, lettera a, attribuisce all'Assemblea Consortile la competenza nella nomina e Part. 13 indica le modalità di elezioni del Presidente del Consorzio,

ATTESO CHE, ai sensi dell'Art. 13, il Presidente del Consorzio è nominato dall'Assemblea nel proprio seno, a scrutinio segreto, fra i Sindaci membri dell'Assemblea;

RICHIAMATA la dichiarazione del Direttore del Consorzio che precisa che il Vice Presidente uscente Sig.ra Calvani Francesca in questa seduta funge da coordinatore dei lavori dell'Assemblea e che partecipa alla prima deliberazione senza diritto di voto;

La seduta si apre con la nomina degli scrutatori dell'intera seduta:

1) il Dott. Lavallo Francesco 2) l'Avv. Pontone Francesca

Prende la parola **il Sindaco di Coreno Ausonio il Sig. Costanzo Simone:**

<Buonasera, grazie alla Dott.ssa Calvani che presiede, grazie al sindaco di San Giorgio che ci ospita, desidero innanzitutto ringraziare il presidente uscente Fabrizio Edoardo e il consiglio di amministrazione per il lavoro che hanno fatto in questi anni. Credo che sia stato un lavoro importante e che vale la pena di sottolineare. Non era un lavoro facile e credo che il lavoro più forte, più utile, che hanno fatto in questi anni è stato quello di far rientrare un equilibrio, di creare un buon clima all'interno dei 26 comuni che afferiscono al Consorzio dei Servizi Sociali del Cassinate. Credo che sia il più grande merito che hanno avuto in questi anni e se oggi ci sono delle condizioni per arrivare ad una assemblea serena, seppur con le diversità che ci possono essere, le ambizioni legittime di tutti, credo che il merito sia loro che hanno ristabilito questo buon clima. La mia disponibilità, oramai, la sapete, è uscita anche su qualche giornale, nasce così, chiacchierando tra colleghi sindaci; ho cercato di condividerla quanto più possibile parlandone con voi e se non ci sono riuscito, perché non mi è stato possibile parlare con tutti, non ho difficoltà a chiedere scusa, perché la mia candidatura vuole essere assolutamente unitaria e condivisa al massimo. Quindi nasce così come vi dicevo per corroborare la nostra sana follia che abbiamo, che ci siamo candidati a sindaco del nostro paese, e svolgendo questo ruolo di sindaci, parlo di sana follia. Proprio per corroborare questa ulteriore sana follia ho dato la disponibilità anche per il ruolo di Presidente, ruolo sicuramente prestigioso, comunque come sapete è un ruolo a titolo gratuito e di questo ne vado fiero. Mi conoscete tutti, ci conosciamo tutti non abbiamo bisogno di particolari presentazioni. Ognuno di noi ha una storia, ha delle sue caratteristiche, come tutti voi ho avuto modo di vincere, di perdere le elezioni, ho avuto la fortuna di svolgere dei ruoli, offro la mia disponibilità, esperienza, rete di rapporti, capacità di mediazione, che alcune volte mi viene riconosciuta, a servizio di questo Ente del territorio, credo che dobbiamo lavorare insieme, lavorare con una dimensione comprensoriale tutti quanti, valorizzando i singoli comuni, ma in dimensione comprensoriale, partendo dal comune di Cassino, che è il più importante, il comune capofila fino anche a tutti e 26 i comuni come dicevo in collaborazione forte tra noi e tra tutti gli enti superiori. Credo che bisogna fare, fare bene, e fare sapere, quindi anche sull'organizzazione, sulla comunicazione e raccogliendo le idee di tutti su un tessuto che è molto buono e che la pandemia ha reso debole evidenziando ancora di più le difficoltà dei cittadini, della nostra società, e credo che su questo anche dobbiamo lavorare e capire le nuove esigenze, mettendo la persona al centro, incrementando tutti i servizi che già ci sono e cercando magari anche di cogliere ulteriori opportunità che possono venire dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che può essere anche attrattiva per noi e so che qualcosa già si è avviato, credo che dobbiamo fare questo, dobbiamo creare un equilibrio tra tutti, così come c'è stato negli ultimi anni,

anche sulla rappresentanza credo che sia importante fare un ragionamento di questo tipo e cercare di abbattere le disuguaglianze sul piano sociale ed economico che ancora ci sono nella nostra società. E poi ci dobbiamo ricordare tutti quanti, ma io per primo, di parlare degli ultimi, chi ha veramente bisogno e chi ha delle situazioni difficili.

Spesso noi sindaci presi da mille problemi magari ogni tanto ci sfugge questo aspetto che è importante, esiste la possibilità veramente di toccare con mano cose ed eventi di chi ha più difficoltà. Chiacchierando, qualche amico mi ha detto di cercare di darmi una prospettiva, di volare alto e penso che è quello che dobbiamo cercare di fare un po' tutti con grande serenità e grande tranquillità. Mi piaceva, preparando questo intervento, condividere insieme a voi una frase di Papa Francesco, mi piace molto e mi piace questa citazione che ha fatto e ci aiuta anche a darci una spiegazione della sana follia. La frase è: **"Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore..."**. Credo che questa deve essere la nostra stella polare e su questo do la mia disponibilità per cercare di fare il massimo assieme o tutti quanti voi. Grazie>

Prende la parola il Sindaco di Sant'Ambrogio Avv. Messori Sergio

<Buonasera a tutti, saluto il padrone di casa, il sindaco La Valle che ci ospita, il presidente questa sera con il quale abbiamo già collaborato con il CDA uscente per cinque anni, saluto il direttore e tutti voi colleghi sindaci e delegati. Questa sera ci ritroviamo per rinnovare gli organi di questo Consorzio, rinnovare la presidenza, rinnovare il consiglio di amministrazione e lo volevo spiegare, ho avuto modo già di dire a tanti di voi, che hanno avuto il piacere di ascoltarmi, un metodo diverso. Premetto nel dire che la candidatura di Simone Costanzo è pienamente legittima come Io era altrettanto, la candidatura degli altri 25 sindaci che potevano candidarsi. Io sono il CDA uscente, quindi qui insieme a me, gli altri sindaci come Tonino Iannarelli, Gianni Fantaccione, e vi posso assicurare, mi possono smentire se dico una cosa contraria, noi del CDA non abbiamo mai parlato del rinnovo degli organi statutarî rinnovo della presidenza, un po' perché anche da quello che io ho vissuto in questi anni, da quello che è il mio modo di pensare, come dice giustamente Simone, è un servizio questo, non è che uno si candida perché deve raggiungere un obiettivo politico o un altro obiettivo, questo è un obiettivo di servizio, lo è per il CDA, lo è per il presidente, lo è per tutti quanti i componenti. Poi la mia idea era che la presidenza del Consorzio doveva nascere da una condivisione, non questa sera, ma da una condivisione preventiva, secondo me nel momento in cui fosse stata dal presidente uscente, che ringrazio per quello che ha fatto in questi 15 anni, avesse indetto l'assemblea, si doveva aprire naturalmente un'interlocuzione con tutte quante le realtà che compongono il Consorzio ed accogliere tra tutte quante queste realtà le legittime aspettative, le legittime ambizioni che dovevano portare alla presidenza del Consorzio. Per me questo doveva essere un metodo democratico, un metodo che permetteva anche a tanti che poi non hanno avuto la forza di proporre la candidatura, che anche legittimamente avevano, di poter dire "anche io do la mia disponibilità di servizio per la presidenza del Consorzio" e affidare il ruolo di capofila in questa interlocuzione con tutte le realtà, ovviamente affidarla al comune di Cassino, il comune che ha per statuto la vicepresidenza, il comune più grande e quindi poteva interloquire, pronunciare, dare disponibilità a dare e ricoprire questo incarico e fare un percorso comune e arrivare poi naturalmente a una scelta di un candidato che avesse maggiore apprezzamento, a maggiore condivisione da tutti, questo per me è un metodo altamente democratico, non divisivo, era un sistema che avrebbe anche permesso di accogliere anche altri aspetti, ce ne erano ce ne sono sappiamo tutti però poi non sono venute fuori perché probabilmente un po' spiazzati da questa pugnante dedizione... però vi ripeto questo non possiamo tornare indietro, questo metodo non è stato e quindi prendiamo atto di questa situazione. Quindi questa mia candidatura nasce perché era ora di quelle candidature che io avrei correttamente proposto anche nell'altro metodo e quindi io legittimamente con molta tranquillità, con molta serenità, io la [presento] questa sera perché ritengo che quando ciascuno di noi ha una aspettativa è giusto che la mostri aldilà di quello che può essere il risultato, che può essere il punto finale di arrivo, è un'aspettativa che si manifesta legittimamente e si mette a disposizione, da questo nasce questa mia candidatura, da questa necessità di porre in attenzione l'assemblea, e come diceva giustamente Simone, questo anche perché io 5 anni fa tanti non c'erano, tanti c'erano, noi abbiamo vissuto un'esperienza non bella, abbiamo avuto una votazione sofferta travagliata che ha lasciato strascichi. Ringrazio quei sindaci e soprattutto ringrazio Gioacchino Ferdinandi che anche se in quell'occasione era in un'altra visione di Consorzio, passata quella votazione, è stato tra i pionieri che hanno cercato di riportare serenità nel Consorzio,

quindi diciamo questa era stata la mia idea di procedere però è andata diversamente. Questo non mi impedisce, se ce ne sono anche altri, non impedirà di poter manifestare questa volontà e disponibilità. Però voglio anche dirvi quella che è la mia idea di Consorzio che ho maturato anche a luce dall'esperienza che ho fatto in questi 5 anni. Noi abbiamo una sede legale Piedimonte, e poi abbiamo una sede operativa quella di S. Elia, la sede centrale ovviamente è Piedimonte, però dobbiamo puntare molto su S. Elia. Chi ha avuto occasione di visitarla non so, ma è una struttura che anche grazie al comune, che ha investito molto su questa struttura, può dare non soltanto servizio al Consorzio ma una grande visibilità. Perché la destinazione di quella struttura è quella soprattutto di adibirla al laboratorio per i disabili. Noi abbiamo quei quattro centri diurni e la mia idea è di portare questi ragazzi per fare laboratori, possono essere laboratorio di ceramica, cucito, altri laboratori artigianali... e portarci a turno, una volta ☐ settimana i ragazzi a fare quest'attività. Per dare poi visibilità al Consorzio è quella di mettere sul mercato della solidarietà i prodotti che fanno i ragazzi di questi centri. Questo è un modo che porterà sicuramente il Consorzio ad avere una grande visibilità, perché quando metti sul mercato, io dico virtuale, prodotti realizzati dei ragazzi dei centri di disabilità portati avanti dal Consorzio dei comuni del Cassinate credo che questo Consorzio acquisterà anche una visibilità che va al di là dei 26 comuni che lo compongono e il ricavato di questi prodotti, ovviamente, destinarli a quelle associazioni che fanno volontariato e anche alla ricerca della disabilità. Io dico sempre che questo Consorzio ha straordinarie potenzialità, i dipendenti fanno tanto, però dobbiamo dare qualcosa in più perché altrimenti rimane un Consorzio circoscritto a quello che fanno i nostri singoli comuni, poi siamo 26 comuni non siamo pochi, ora dobbiamo avere la capacità di mettere in campo delle iniziative, perché abbiamo le strutture, per far sì che il Consorzio abbia visibilità e riscontro che va anche al di là del nostro contesto. Un'altra iniziativa è quella di portare i ragazzi dei centri diurni anche nei nostri comuni. Se io oggi chiedo a qualche mio consigliere di maggioranza "ma sai cosa fa il Consorzio dei comuni?" non so se mi saprà rispondere. Dico questo perché noi come sindaci abbiamo piena conoscenza ma il tessuto sociale dei nostri comuni non sa quello che fa il Consorzio dei comuni, salvo quelle, persone che poi utilizziamo per altre attività...allora pensate cosa significa se noi, per i comuni che vogliono farlo, che danno la disponibilità al Consorzio, una domenica al mese, a turno mettiamo a disposizione le nostre strutture comunali, portiamo i ragazzi dei centri disabili con le loro famiglie, facciamoli visitare quello che abbiamo di bello nei nostri comuni, voi capite anche la visibilità e la vivacità che acquistano i nostri centri nel momento in cui ospitiamo questi ragazzi e le loro famiglie, perché quando facciamo quest'attività abbiamo bisogno di un ausilio maggiore anche da parte delle persone e quindi tutto questo può portare vantaggio ai nostri comuni e dare una valorizzazione a quello che facciamo. Una terza azione che possiamo fare riguarda specificatamente la famosa legge 6. Voi sapete che i comuni, alcuni comuni, i piccoli comuni, del Consorzio beneficiano di un budget di circa 20.000 € lordi l'anno per la gestione dei servizi del proprio comune. Fondi che poi noi gestiamo per fare manutenzione piuttosto che fare servizi presso la scuola o fare delle attività. Allora io dico anche per quei comuni che vogliono farlo prevedere l'erogazione direttamente del fondo di 20.000,00 € dal Consorzio ai comuni che lo mettono in bilancio e poi lo gestiscono senza passare attraverso le intermediazioni del Consorzio. Quarta misura da suggerire è quella delle assegnazioni delle deleghe ai componenti del CDA. Questa proposta nasce dall'esperienza che ho vissuto nel CDA uscente. La mia idea di Consorzio, quella che abbiamo visto, è quella dove c'è un presidente che corrisponde al sindaco c'è un CDA che corrisponde alla giunta. Se il sindaco non delega il consigliere o assessore a fare delle attività, sapete benissimo cosa avviene, quando noi diamo ai nostri collaboratori delle deleghe, opportunità di agire, allora nasce, anche ovviamente ci chi ne ha voglia, la voglia anche di essere propositivo di fare delle attività, però questa idea dobbiamo riportarla anche nel Consorzio che è un comune più grande dove c'è il presidente, dove ai nove componenti del CDA vanno assegnate delle deleghe di indirizzo politico, gestionali, perché in quelle attività di indirizzo che possono portare quelle nove persone che fanno parte del CDA sono uno strumento alla valorizzazione del Consorzio perché altrimenti c'è un appiattimento sul quotidiano allora invece se noi possiamo dare un input ai componenti del CDA per poter dire hai una delega, hai una programmazione, cosa vogliamo fare come attività del Consorzio al di là di quello ordinario, una delega ai rapporti istituzionali, cioè qual è il rapporto tra Consorzio e comuni consorziati cioè il sintomo del comune ha sempre interlocuzione con il Consorzio, cioè una serie di attività che certamente possono responsabilizzare lo possono portare a realizzare iniziative che probabilmente in un contesto diverso neanche si pensa di fare... Sono iniziative che secondo me che dovrebbero essere portate avanti perché servono a portare maggior coinvolgimento nell'attività di indirizzo politico. Ultima azione è quella che riguarda specificatamente SRL SERVIZI SOCIALI, sapete, chi è esperto

di Consorzio, che la S.r.l. servizi sociali è una società interamente partecipata dal Consorzio, Noi siamo soci della S.r.l. Servizi Sociali. È il braccio operativo del Consorzio. Su queste società dobbiamo fare anche un'azione di maggiore supporto, maggiore coinvolgimento perché deve essere una società importante che deve dare anche più spazio a quello che fa. Molto spesso anche noi non sappiamo bene cosa fa la SRL come se fosse un braccio un po' distaccato dal Consorzio. e successo recentemente con qualche azione, non è questo il momento però ci vuole un maggiore coinvolgimento del Consorzio nella SRL perché altrimenti finisce di essere un'attività che va per fatti suoi e quindi è come se noi avessimo una società del comune, possiamo averla, però se fosse fa quello che vuole e non segue le direttive dell'amministrazione. Questi erano i punti che mi piaceva sottoporre all'attenzione dell'assemblea e i punti i quali mi piacerebbe che i prossimi consigli di amministrazione, il presidente, vogliano mettere in campo, trarre spunto perché secondo me queste iniziative non possono che far bene a Consorzio e quindi all'attività che facciamo (..)vi ringrazio per l'attenzione.>

Prende la parola **il Sindaco di Cassino Dott. Salera Enzo:**

<Buonasera a tutti, saluto di nuovo al presidente, al direttore, al sindaco che ci ospita ai colleghi presenti. Sergio ha indicato il comune di Cassino come interlocutore nel cercare di trovare una soluzione e devo dire, anche se non è partita così come tu la auspicavi, questo tentativo l'ho fatto in questi giorni dopo la prima presentazione avvenuta qualche mese fa dove ci siamo incontrati un gruppo di sindaci a Castelnuovo, doveva essere un punto di partenza della discussione per arrivare a una discussione paritaria e lì è venuta fuori la presentazione da parte di Simone della sua volontà di candidarsi a presidente di questo Consorzio. Sempre quella stessa sera insomma hai avanzato già lì qualche riserva ma io avevo anche qualche altro nome perché in una discussione dei confronti con alcuni sindaci del cassinato, c'era stata comunque l'intenzione da parte di più di qualche sindaco di proporsi a questa assemblea come candidato presidente, però io non ero presente alla votazione precedente, del 2017, molti colleghi sindaci mi hanno raccontato, ma tu stesso Sergio mi hai sempre raccontato della drammaticità di quella assemblea che ha portato poi delle conseguenze anche successive personali di alcune rotture di rapporti personali tra sindaci. Siccome questo è un Consorzio dove non ci sono grandi macchinazioni politiche, il presidente non è neanche retribuito, il CDA non è retribuito ma soprattutto un Consorzio che deve offrire un servizio per i nostri comuni ho sempre pensato che si potesse arrivare all'assemblea con una posizione unitaria. Ora rispettabilissime tutte e due le proposte anche le tue che probabilmente derivano dall'esperienza di essere stato nel CDA in questo Consorzio per tanti anni e quindi un'esperienza da portare all'attenzione di tutti.

Io ancora una volta faccio quest'appello all'unità se volete, se ce la possibilità, ci vediamo in separata sede. Io ritorno all'appello ad avere una posizione unitaria per evitare conseguenze che ci sono state l'altra volta, quando sono subentrato nel comune ho visto cose anche che ti hanno riguardato, riferito a Sergio, che probabilmente sono state il frutto di quello scontro che ce stato l'altra volta. Per questo dico siamo tutti donne e uomini di responsabilità che siamo nei comuni con tantissime difficoltà quindi non cerchiamo di crearne ulteriori;

Se volete Simone e Sergio faccio una pausa anche in separata sede me lo dite io ripeto spero questa sera di arrivare a una posizione unitaria condivisa da tutti. Non c'è maggioranza e opposizione qui ci deve essere comunque un CDA unitario, il presidente sarà unico e non devono esserci contrapposizioni. Dobbiamo lavorare tutti per interessi comuni. Questo l'appello che faccio. Grazie.>

Prende la parola **il Sindaco di Pontecorvo Dott. Anselmo Rotondo:**

<Buonasera presidente, sindaco, direttore colleghi, in questi giorni ho avuto modo di confrontarmi soprattutto con uno dei candidati con Sergio che ha voluto condividere con me un certo percorso, mi dispiace non essermi potuto confrontare con Simone perché non abbiamo avuto modo di incontrarci. il bene del Consorzio è il bene dei servizi dei comuni quindi anche io questa sera nonostante ho più volte conferito con Sergio mi auspico che ci sia un'unità, e che qualsiasi figura possa rappresentarci lo faccia in modo che il Consorzio funzioni e funzioni meglio. Io sta mattina perché mi piace condividere con i miei amministratori ogni scelta che riguarda il mio e i comuni del territorio abbiamo anche ipotizzato come secondo comune del territorio anche di uscire da questi comuni del Consorzio perché al momento non abbiamo trovato quelle risposte chiare nette e certe che avremmo dovuto avere come sindaci. Precedentemente il comune di Pontecorvo ha tirato fuori circa 79000 euro di contributo al Consorzio e nel momento in cui si chiede di poter dare la

disponibilità per 12 assistenti di base ci si sente rispondere "rivolgete ad altre cooperative", i comuni meritano rispetto e meritano risposte che come ha detto Simone poiché siamo al servizio della collettività nel momento in cui dei dirigenti scolastici ci chiedono degli assistenti di base io non posso che andare da un'altra cooperativa e mi sono dovuto rivolgere alla cooperativa Valcomino per avere delle risposte per gli assistenti di base che sarebbero stati pagati con il contributo dell'amministrazione, per cui abbiamo anche valutato di uscire ma questo riguarderà il prossimo CDA e le prossime presidenze. Enzo ha detto una cosa giusta però su un passaggio ti devo contraddire, sai il rispetto che provo per te, però hai detto una cosa, che devo dissentire "noi sindaci dell'area ci siamo incontrati già nel mese di novembre per fare scelte o comunque dare delle indicazioni e il Consorzio con 26 comuni rappresentano tutte le ideologie e quindi andavano condivise anche con altri sindaci che non hanno una tessera di partito. Perché io ad oggi mi sento un sindaco neutrale considerando che siamo il secondo comune per estensione e importanza, non voglio far pesare, voglio trovare anche io una scelta unitaria però se oggi non si trovasse è giusto che ci sia la competizione tra due competitor democraticamente, senza arrivare a delle scelte così difficile dc, inclinare i rapporti. E' pur giusto che due competitor che ci credono possano portare avanti la linea e poi 26 persone decidono democraticamente chi votare, altrimenti Enzo sarebbe dover togliere a loro l'idea di dover essere presidente del Consorzio e in questo caso l'unica soluzione è che Sergio e Simone facessero un passo indietro e si trova una terza persona. non ritengo giusto perché Simone ci crede così come Sergio che ha portato un'altra idea. però non credo che la soluzione unitaria la possano trovare loro due ognuno facendo un passo indietro rispetto all'altro e comunque chiunque fosse il presidente bisogna rivedere anche le regole di statuto di questo Consorzio poiché non è un ente ma Consorzio di servizi ed oggi le risposte del Consorzio di servizi deve dare un po' di dubbi di meno>

Prende la parola **il Sindaco di Cassino Dott. Salera Enzo:**

<Forse mi sono espresso male, forse il concetto l'ha espresso bene Sergio, io spiegavo che il presidente del Consorzio avviasse una consultazione noi ci siamo incontrati come sindaci non per individuare, eravamo quasi tutti sindaci del Pd dove si è cominciato a discutere noi non avevamo neanche convocato, né avevamo ruolo istituzionale, no per fare una recriminazione al presidente uscente. L'idea di Sergio io la condivido e cioè probabilmente il presidente uscente avrebbe dovuto dire "vediamoci e cerchiamo di individuare un metodo per arrivare alla soluzione". Il nostro era un incontro di carattere politico poi per arrivare alla soluzione l'altra area poteva presentare una sua proposta. Ognuno ha diritto di esprimersi però tu hai inviato il messaggio di convocare i sindaci ma non ha risposto nessuno ... la nostra predisposizione era una nostra idea di dover partire a ragionare poi adesso siamo arrivati qui ed io voglio evitare che si ripeta quello che è successo l'altra volta perché ho visto quelle che sono state le conseguenze.

Prende la parola **il Sindaco di Aquino Dott. Mazzaroppi Libero:**

<Grazie presidente, io non volevo intervenire in questa fase però per obbligo civile, morale, etico mi sembra doveroso dire e fare alcune considerazioni. Io credo che ogni proposta di candidatura sia legittima perché è meditata. Nemmeno forse è giusto che venga calata dall'alto. Io ero e sono seduto davanti a Peppe per amore della verità mi corre l'obbligo di dire perché la situazione di oggi è identica a quella di 5 anni fa. Io ero su una posizione diversa non lo nego per amicizia per affetto per "storia comune" Peppe Sacco avanzò una candidatura me la propose e io dissi sì ci sto non ce stata nessuna drammaticità. Enzo voglio dire per rapporti personali non ho votato per quella linea e non credo che ci sia un sindaco qui, anzi lo faccia chi ha problemi personali con me, non credo che da quell'episodio ne derivi una fattura grave in termini personali, si innesca [una battaglia] quando ci sono due candidature, due proposte valide che hanno retto il campo e che hanno, secondo me, dato anche l'input e lo spunto del fare meglio. Volevo ringraziare per quello che ha fatto in questi anni perché non è semplice tenere tante situazioni 1 unica cosa su cui dissento lo dico con molta serenità che il Consorzio faccia sparita. Devo dire tante volte risolve anche problematiche serie talvolta non ci riescono ma non credo che sia mirata nella strategia non credo sia contro quel sindaco in particolare anzi più delle volte si sono messi a disposizione [delle parti] "apparentemente antagoniste" quindi mi fa piacere che il sindaco di Cassino invochi a una situazione più serena. Pregherei magari chi si candida di fare la proposta perché è fondamentale anche capire dove si vuole arrivare cosa si vuol fare perché è fondamentale per tutti noi capire esprimere un voto. Non sapevo della candidatura di Sergio, nulla di

personale, pero Simone ha avanzato la candidatura e non sapendo che Gioacchino, mio amico, probabilmente si voleva candidare io ho detto che l'averli sostenuto e anche questa sera [lo] confermo con serenità, forse però preso anche dall'esordio, e magari anche dall'emozione perché è un momento importante, non hai dettagliato quelli che sono i programmi. Però potrebbe essere utile anche quello che ha detto Sergio poco fa di cui si può far tesoro e magari creare una base un presupposto per andare avanti. le disponibilità dei sindaci ci sta, c'è molta partecipazione quindi c'è la voglia di scrivere una pagina ulteriore pero credo di poter dire, alla luce della mia esperienza, che il Consorzio funziona e lo dico sommessamente ma facendo i complimenti a chi fino a oggi 1 ha guidato è stato fatto bene serve una logica di serenità di continuità uno spirito comune quello che anima tutti noi in questa discussione ... ripeto per chiarire quella posizione non era una posizione a creare disagio o litigio ma una posizione su cui noi in quel momento credevamo, ma sono convinto che se avesse vinto Peppe Sacco non sarebbe cambiato nulla. i rapporti continuavano a essere quelli che erano l'obiettivo è assolutamente comune che è quello di stare vicino ai nostri concittadini grazie.

Il Presidente Calvani, visto le richieste, propone una sospensione,
Si procede alla votazione della proposta (unanime),

Alla ripresa dei lavori, prende la parola il **Sindaco di Cassino Enzo Salera:**

<Ho ascoltato tutti e due i candidati soprattutto Sergio che ha dato la sua disponibilità per la candidatura pur di accogliere le proposte che lui aveva fatto. Riceviamo le proposte di Sergio e poi andiamo su una candidatura unica poi successivamente si presenterà al CDA.>

Prende la parola **il Sindaco di Piedimonte S. G.:**

Saluto ovviamente tutti, Sindaco di casa e tutti colleghi sindaci, mi fa piacere il sindaco Messoro che, non mi nascondo, ma sostengo, un sindaco che aveva fatto una richiesta del territorio e ho dato la mia disponibilità sul governo del Consorzio. Sono arrivate in un momento particolare sono trascorsi 5 anni e sono vicino alle nuove elezioni. La situazione del Consorzio dei servizi sociali piano piano abbiamo iniziato un cammino che oggi ci porta ad un unione ancora più forte proprio in un momento di grande attenzione rispetto ai servizi che questo Consorzio eroga. Il direttore del Consorzio cerca di dare delle risposte ai territori a volte, quando si fanno delle scelte, qualche territorio pensa che possa essere stato penalizzato al fronte di altri. l'impegno che chiedo al nuovo presidente che ci accingiamo a votare è duplice la prima questione è che noi abbiamo un grosso problema legato alle case farmaceutiche, penso di individuare il servizio all'interno anche alla situazione del Consorzio ci troviamo ad affrontare una retta che ci costa più di 300.000 euro su un bilancio comunale, quasi 1110%, non so direttore, se nel corso degli anni hai trovato leggi, se possiamo creare anche una, una piaga dove la regione, il nuovo presidente si devono far carico di questo. Le case famiglia possono far fallire un comune in un bilancio comunale. La seconda è di cercare di tener conto un po' dei territori anche di una sorta di rappresentanza territoriale a chi magari nel corso di questi 5 anni rappresentava il comune nel CDA, un alternanza che va nella direzione anche di coinvolgere un po' tutti che non significa che io sono qui a chiedervi una rappresentanza per il comune anzi io la metto anche a disposizione qualora ci fosse la possibilità con quei comuni che ne facciano richiesta poiché credo realmente in questo Consorzio. Per me che la sede istituzionale sia a Piedimonte è un vanto. chiedo che ci sia un'alternanza anche della composizione dei nove membri del nuovo CDA.

Nessun altro intervento

Si procede alla prima votazione con le seguenti proposte:

Consorzio Candidati alla Presidenza del Consorzio

- Il Sindaco di Coreno Ausonio Sig. Costanzo Simone

Preso atto che da Statuto nella prima e seconda votazione, il presidente eletto dovrà raccogliere almeno 14 voti,

Preso atto dell'art. 13 dello statuto, l'elezione del Presidente avviene a scrutinio segreto;

Votanti n. 26 1° Scrutinio: Sig. COSTANZO SIMONE voti n. 26

L'Assemblea elegge all'unanimità, Presidente del Consorzio Il **Sig. COSTANZO SIMONE**,

Il Vice Presidente uscente Sig.ra Calvani Francesca nel lasciare il tavolo della presidenza al Presidente Costanzo, prende la parola per ringraziare tutte le persone che hanno permesso di svolgere questa esperienza nell'ente Consorzio (intervento Allegato);

Prende la parola il neo Presidente COSTANZO per ringraziare l'Assemblea per la sua elezione,

Intervento del Presidente: Sig. Simone Costanzo

< Volevo ringraziarvi tutti di cuore, per l'unanimità, non era una cosa scontata, facile, ringrazio Sergio in particolare e tutti quanti voi. Mi faccio carico e sento la responsabilità di questa votazione e sarò il garante di un buon clima e di un accordo tra di noi e che tutti i comuni saranno trattati alla stessa maniera con equilibrio, pazienza, attenzione come giusto che sia. Prendo atto anche dei punti programmatici di Sergio e le parole del sindaco di Pontecorvo e sarà mia cura capire bene la questione e cercare insieme delle soluzioni. Vi ringrazio ancora, è un compito che accolgo con soddisfazione, gioia e peso della responsabilità che, mi rendo conto, se non avessi la sana follia che dicevo prima e ci accomuna probabilmente non ero qui oggi. Grazie ancora a tutti.

VISTO il D. Lgs. 267/2000,

VISTO lo Statuto consortile;

DELIBERA

Di nominare il **Sig. COSTANZO SIMONE**, Sindaco di Coreno Ausonio, Presidente del Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali.

Inoltre con separata ed unanime votazione, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 Agosto 2000, n° 267

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL VICE PRESIDENTE

Sig.ra Francesca Calvani

IL SEGRETARIO CONSORTILE

Dott. Emilio Tartaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Consorzio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'Art. 124 comma 1 D. Lgs. 267/00.

Piedimonte San Germano, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE